

DISEGNO DI LEGGE N. 36

<<Interventi volti a favorire il recupero, la riqualificazione o il riuso del patrimonio immobiliare privato>>

Presentato dalla Giunta regionale il 30 dicembre 2024

**RELAZIONI TECNICO-FINANZIARIE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 86 BIS DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

**SCHEDA TECNICA PER LA
VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI
DELL'ARTICOLO 107 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO
DELL'UNIONE EUROPEA**

ALLEGATE AGLI EMENDAMENTI D'AULA

Sommario

Relazioni tecnico-finanziarie	3
Riferita all'articolo 2, comma 5 - Emendamento 2.4.1	3
Riferita all'articolo 3, comma 6 - Emendamento 3.6	6
Riferita all'articolo 3, comma 6 - Emendamento 3.7	9
Riferita all'articolo 3, comma 6 - Emendamento 3.8	12
Riferita all'articolo 3, comma 6 - Emendamento 3.9	15
Scheda tecnica per la valutazione della presenza di aiuti di Stato	18
Riferita all'articolo 4, comma 3 - Emendamento 4.4	18

Riferita all'articolo 2, comma 5 - Emendamento 2.4.1

MODELLO RTF-B: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA EMENDAMENTI

DISEGNO DI LEGGE N. 36

EMENDAMENTO AULA N. SUBEME 2.5

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI CORREDATE DA CLAUSOLE DI NEUTRALITÀ FINANZIARIA)

- 1. Dati ed elementi per la valutazione degli effetti derivanti dalla clausola di neutralità finanziaria ed eventuali risorse già esistenti nel bilancio utilizzabili per le finalità da essa indicate anche attraverso la loro riprogrammazione**

L'aumento dell'incentivo può essere soddisfatto con le risorse già stanziare in sede di presentazione del disegno di legge.

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI COMPORTANTI ONERI FINANZIARI)

- 2. Natura giuridica degli oneri finanziari e loro sviluppo temporale**

☐ **Minore entrata**

☐ **Nuova o maggiore spesa**

Onere a carico del:

☐ Bilancio regionale ☐ su capitolo esistente (indicare il numero)

☐ su capitolo di nuova istituzione

☐ Bilancio di altri enti (indicare quali) _____

Tipologia di spesa:

☐ onere inderogabile

☐ spesa facoltativa

Sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa

☐ spesa una tantum: ammontare della spesa e esercizio di imputazione _____

☐ spesa pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: _____

☐ spesa continuativa:

onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione _____

onere a regime _____

☐ spesa continuativa non obbligatoria con rinvio della quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio

Sviluppo temporale della minore entrata

☐ riduzione una tantum: ammontare e esercizio di imputazione: _____

☐ riduzione pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: _____

☐ riduzione continuativa

onere annuale per ciascuno esercizio compreso nel bilancio di previsione _____

onere a regime _____

3. Dati e metodi utilizzati per la quantificazione dell'onere finanziario, loro fonti e ulteriori elementi utili per valutare l'attendibilità e la congruità della quantificazione

--

4. Modalità di copertura dell'onere finanziario ed elementi per valutarne l'idoneità

☐ **Prelievo da fondi speciali**

Esercizio _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____

Capitolo/partita di fondo speciale _____

Si attesta che, alla data di redazione della presente RTF, le risorse accantonate sul Capitolo/partita di fondo speciale sopra indicati sono disponibili e che la somma residua sulla stessa unità ammonta a euro _____.

☐ **Modifica o soppressione di parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa**

Elementi che dimostrano l'attendibilità della previsione dei risparmi di spesa: _____

☐ **Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni)**

Estremi delle norme autorizzative della spesa utilizzate per lo storno _____

Esercizio____Missione____Programma____Titolo____Capitolo di spesa_____ interessati dallo storno

Si attesta che alla data di redazione della RTF le risorse stanziare sul Capitolo di spesa sopra indicato sono disponibili e che la somma che residua sullo stesso ammonta a euro _____

Si attesta altresì l'assenza di programmi di spesa che possano determinare ex post la necessità di destinare ulteriori risorse ai provvedimenti sulla cui autorizzazione di spesa si incide.

☐ **Previsione di nuove o maggiori entrate**

Elementi atti a dimostrare l'attendibilità della previsione di entrata: _____

5. Ulteriori informazioni

DATA 25 giugno 2025

FIRMA

Riferita all'articolo 3, comma 6 - Emendamento 3.6

MODELLO RTF-B: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA EMENDAMENTI

PROGETTO DI LEGGE N. 36

EMENDAMENTO ~~COMMISSIONE~~/AULA N.

3.6

~~PUNTO~~

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI CORREDATE DA CLAUSOLE DI NEUTRALITÀ FINANZIARIA)

1. Dati ed elementi per la valutazione degli effetti derivanti dalla clausola di neutralità finanziaria ed eventuali risorse già esistenti nel bilancio utilizzabili per le finalità da essa indicate anche attraverso la loro riprogrammazione

L'articolo 3 comma 4 introduce la possibilità per soggetti aventi un reddito con riferimento al nucleo familiare, con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ≤ 20.000 euro, di ottenere anticipazioni sui contributi, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa. L'emendamento propone di estendere l'agevolazione ai soggetti con ISEE ≤ 25.000 euro, pertanto, non vi sono variazioni economiche che incidono sulle risorse già stanziate.

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI COMPORTANTI ONERI FINANZIARI)

2. Natura giuridica degli oneri finanziari e loro sviluppo temporale

☐ **Minore entrata**

☐ **Nuova o maggiore spesa**

Onere a carico del:

☐ Bilancio regionale ☐ su capitolo esistente (indicare il numero)

☐ su capitolo di nuova istituzione

☐ Bilancio di altri enti (indicare quali) _____

Tipologia di spesa:

☐ onere inderogabile

☐ spesa facoltativa

Sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa

☐ spesa una tantum: ammontare della spesa e esercizio di imputazione _____

☐ spesa pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: _____

☐ spesa continuativa:
onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione _____
onere _____ a regime _____

☐ spesa continuativa non obbligatoria con rinvio della quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio

Sviluppo temporale della minore entrata

☐ riduzione una tantum: ammontare e esercizio di imputazione: _____

☐ riduzione pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: _____

☐ riduzione continuativa
onere annuale per ciascuno esercizio compreso nel bilancio di previsione _____
onere _____ a regime _____

3. Dati e metodi utilizzati per la quantificazione dell'onere finanziario, loro fonti e ulteriori elementi utili per valutare l'attendibilità e la congruità della quantificazione

--

4. Modalità di copertura dell'onere finanziario ed elementi per valutarne l'idoneità

☐ **Prelievo da fondi speciali**

Esercizio _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____

Capitolo/partita di fondo speciale _____

a euro _____.

normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa

spesa: _____

☐ **Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni)**

storno

Esercizio ____ Missione ____ Programma ____ Titolo ____ Capitolo ____ di ____
 spesa ____ interessati dallo storno ____

euro

destinare ulteriori risorse ai provvedimenti sulla cui autorizzazione di spesa si incide.

☐ **Previsione di nuove o maggiori entrate**

Elementi atti a dimostrare l'attendibilità della previsione di entrata:

5. Ulteriori informazioni

DATA 19/06/2025

FIRMA

Marco Putto

Riferita all'articolo 3, comma 6 - Emendamento 3.7

MODELLO RTF-B: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA EMENDAMENTI

PROGETTO DI LEGGE N. 36

EMENDAMENTO AULA N.

3.7

PUNTO Art. 3 innalzamento soglia ISEE anticipazione

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI CORREDATE DA CLAUSOLE DI NEUTRALITÀ FINANZIARIA)

Dati ed elementi per la valutazione degli effetti derivanti dalla clausola di neutralità finanziaria ed eventuali risorse già esistenti nel bilancio utilizzabili per le finalità da essa indicate anche attraverso la loro riprogrammazione

L'emendamento non amplia la platea dei possibili beneficiari del contributo ma propone, a spesa invariata, di alzare la soglia del limite ISEE ai 25.000 euro per quelli che possono richiedere l'erogazione anticipata del contributo.

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI COMPORTANTI ONERI FINANZIARI)

Natura giuridica degli oneri finanziari e loro sviluppo temporale

☐ **Minore entrata**

☐ **Nuova o maggiore spesa**

Onere a carico del:

☐ Bilancio regionale ☐ su capitolo esistente (indicare il numero)

☐ su capitolo di nuova istituzione

☐ Bilancio di altri enti (indicare quali) _____

Tipologia di spesa:

☐ onere inderogabile

☐ spesa facoltativa

Sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa

☐ spesa una tantum: ammontare della spesa e esercizio di imputazione _____

☐ spesa pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: _____

☐ spesa continuativa:

onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione_____

onere a regime _____

☐ spesa continuativa non obbligatoria con rinvio della quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio

Sviluppo temporale della minore entrata

☐ riduzione una tantum: ammontare e esercizio di imputazione: _____

☐ riduzione pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: _____

☐ riduzione continuativa

onere annuale per ciascuno esercizio compreso nel bilancio di previsione

onere a regime _____

Dati e metodi utilizzati per la quantificazione dell'onere finanziario, loro fonti e ulteriori elementi utili per valutare l'attendibilità e la congruità della quantificazione

--

Modalità di copertura dell'onere finanziario ed elementi per valutarne l'idoneità

☐ **Prelievo da fondi speciali**

Esercizio	Missione	Programma	Titolo
-----------	----------	-----------	--------

Capitolo/partita di fondo speciale _____

Si attesta che, alla data di redazione della presente RTF, le risorse accantonate sul Capitolo/partita di fondo speciale sopra indicati sono disponibili e che la somma residua sulla stessa unità ammonta a euro _____.

☐ **Modifica o soppressione di parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa**

Elementi che dimostrano l'attendibilità della previsione dei risparmi di spesa: _____

☐ **Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni)**

Estremi delle norme autorizzative della spesa utilizzate per lo storno _____

Esercizio ____ Missione ____ Programma ____ Titolo ____ Capitolo di spesa _____
interessati dallo storno

Si attesta che alla data di redazione della RTF le risorse stanziare sul Capitolo di spesa sopra indicato sono disponibili e che la somma che residua sullo stesso ammonta a euro _____

Si attesta altresì l'assenza di programmi di spesa che possano determinare ex post la necessità di destinare ulteriori risorse ai provvedimenti sulla cui autorizzazione di spesa si incide.

☐ **Previsione di nuove o maggiori entrate**

Elementi atti a dimostrare l'attendibilità della previsione di entrata: _____

Ulteriori informazioni

DATA

24/06/25

FIRMA

Riferita all'articolo 3, comma 6 - Emendamento 3.8

MODELLO RTF-B: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA EMENDAMENTI

DISEGNO DI LEGGE N. **36**

EMENDAMENTO AULA N. **3.8**

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI CORREDATE DA CLAUSOLE DI NEUTRALITÀ FINANZIARIA)

- 1. Dati ed elementi per la valutazione degli effetti derivanti dalla clausola di neutralità finanziaria ed eventuali risorse già esistenti nel bilancio utilizzabili per le finalità da essa indicate anche attraverso la loro riprogrammazione**

L'aumento della platea dei potenziali beneficiari dell'anticipazione, derivato dall'innalzamento della soglia del valore ISEE, può essere soddisfatto con le risorse già stanziato in sede di presentazione del disegno di legge.

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI COMPORTANTI ONERI FINANZIARI)

- 2. Natura giuridica degli oneri finanziari e loro sviluppo temporale**

☐ **Minore entrata**

☐ **Nuova o maggiore spesa**

Onere a carico del:

☐ Bilancio regionale ☐ su capitolo esistente (indicare il numero)

☐ su capitolo di nuova istituzione

☐ Bilancio di altri enti (indicare quali) _____

Tipologia di spesa:

☐ onere inderogabile

☐ spesa facoltativa

Sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa

☐ spesa una tantum: ammontare della spesa e esercizio di imputazione _____

☐ spesa pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: _____

☐ spesa continuativa:

onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione _____

onere a regime _____

☐ spesa continuativa non obbligatoria con rinvio della quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio

Sviluppo temporale della minore entrata

☐ riduzione una tantum: ammontare e esercizio di imputazione: _____

☐ riduzione pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: _____

☐ riduzione continuativa

onere annuale per ciascuno esercizio compreso nel bilancio di previsione _____

onere a regime _____

3. Dati e metodi utilizzati per la quantificazione dell'onere finanziario, loro fonti e ulteriori elementi utili per valutare l'attendibilità e la congruità della quantificazione

--

4. Modalità di copertura dell'onere finanziario ed elementi per valutarne l'idoneità

☐ **Prelievo da fondi speciali**

Esercizio _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____

Capitolo/partita di fondo speciale _____

Si attesta che, alla data di redazione della presente RTF, le risorse accantonate sul Capitolo/partita di fondo speciale sopra indicati sono disponibili e che la somma residua sulla stessa unità ammonta a euro _____.

☐ **Modifica o soppressione di parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa**

Elementi che dimostrano l'attendibilità della previsione dei risparmi di spesa: _____

☐ **Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni)**

Estremi delle norme autorizzative della spesa utilizzate per lo storno _____

Esercizio _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Capitolo _____ di spesa _____
interessati dallo storno

Si attesta che alla data di redazione della RTF le risorse stanziare sul Capitolo di spesa sopra indicato sono disponibili e che la somma che residua sullo stesso ammonta a euro _____

Si attesta altresì l'assenza di programmi di spesa che possano determinare ex post la necessità di destinare ulteriori risorse ai provvedimenti sulla cui autorizzazione di spesa si incide.

☐ **Previsione di nuove o maggiori entrate**

Elementi atti a dimostrare l'attendibilità della previsione di
entrata: _____

5. Ulteriori informazioni

DATA 25 giugno 2025

FIRMA

Riferita all'articolo 3, comma 6 - Emendamento 3.9

MODELLO RTF-B: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA EMENDAMENTI

DISEGNO DI LEGGE N. 36

EMENDAMENTO AULA N. 3.9

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI CORREDATE DA CLAUSOLE DI NEUTRALITÀ FINANZIARIA)

- 1. Dati ed elementi per la valutazione degli effetti derivanti dalla clausola di neutralità finanziaria ed eventuali risorse già esistenti nel bilancio utilizzabili per le finalità da essa indicate anche attraverso la loro riprogrammazione**

L'aumento potenziale della platea dei soggetti beneficiari dell'anticipazione del contributo può essere soddisfatto con le risorse già stanziare in sede di presentazione del disegno di legge.

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI COMPORTANTI ONERI FINANZIARI)

- 2. Natura giuridica degli oneri finanziari e loro sviluppo temporale**

☐ **Minore entrata**

☐ **Nuova o maggiore spesa**

Onere a carico del:

☐ Bilancio regionale ☐ su capitolo esistente (indicare il numero)

☐ su capitolo di nuova istituzione

☐ Bilancio di altri enti (indicare quali) _____

Tipologia di spesa:

☐ onere inderogabile

☐ spesa facoltativa

Sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa

☐ spesa una tantum: ammontare della spesa e esercizio di imputazione _____

☐ spesa pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: _____

☐ spesa continuativa:

onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione _____

onere a regime _____

☐ spesa continuativa non obbligatoria con rinvio della quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio

Sviluppo temporale della minore entrata

☐ riduzione una tantum: ammontare e esercizio di imputazione: _____

☐ riduzione pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: _____

☐ riduzione continuativa

onere annuale per ciascuno esercizio compreso nel bilancio di previsione _____

onere a regime _____

3. Dati e metodi utilizzati per la quantificazione dell'onere finanziario, loro fonti e ulteriori elementi utili per valutare l'attendibilità e la congruità della quantificazione

--

4. Modalità di copertura dell'onere finanziario ed elementi per valutarne l'idoneità

☐ **Prelievo da fondi speciali**

Esercizio _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____

Capitolo/partita di fondo speciale _____

Si attesta che, alla data di redazione della presente RTF, le risorse accantonate sul Capitolo/partita di fondo speciale sopra indicati sono disponibili e che la somma residua sulla stessa unità ammonta a euro _____.

☐ **Modifica o soppressione di parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa**

Elementi che dimostrano l'attendibilità della previsione dei risparmi di spesa: _____

☐ **Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni)**

Estremi delle norme autorizzative della spesa utilizzate per lo storno _____

Esercizio _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Capitolo _____ di spesa _____
interessati dallo storno

Si attesta che alla data di redazione della RTF le risorse stanziato sul Capitolo di spesa sopra indicato sono disponibili e che la somma che residua sullo stesso ammonta a euro _____

Si attesta altresì l'assenza di programmi di spesa che possano determinare ex post la necessità di destinare ulteriori risorse ai provvedimenti sulla cui autorizzazione di spesa si incide.

☐ **Previsione di nuove o maggiori entrate**

Elementi atti a dimostrare l'attendibilità della previsione di
entrata: _____

5. Ulteriori informazioni

DATA 25 giugno 2025

FIRMA

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione

Titolo/oggetto dell'atto:

Interventi volti a favorire il recupero, la riqualificazione o il riuso del patrimonio immobiliare privato

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☐ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

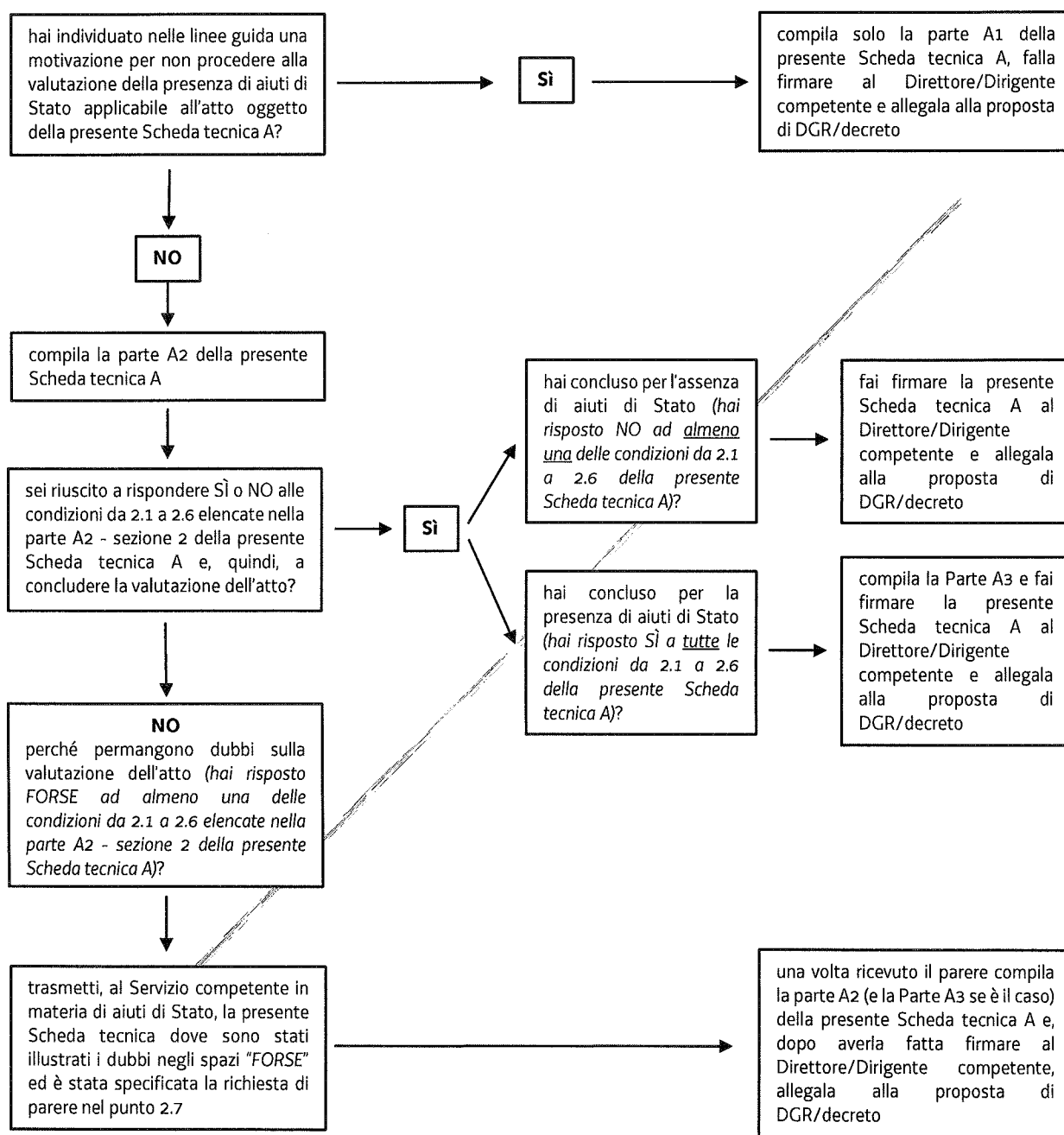
La scheda riguarda l'intero atto

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

DIAGRAMMA DI FLUSSO RAFFIGURANTE L'ITER PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Concessione di incentivi per favorire il recupero, la riqualificazione o il riuso del patrimonio immobiliare privato. I soggetti che possono beneficiare del contributo sono le persone fisiche residenti nel Friuli Venezia Giulia, i condomini, le imprese e i professionisti per interventi da realizzarsi su edifici situati nel territorio regionale

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

persone fisiche residenti nel Friuli Venezia Giulia, condomini, imprese e professionisti

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

Fare clic qui per immettere testo.

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

50 milioni

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

A seguito dell'emissione di bandi, si procederà alla concessione ed erogazione degli incentivi

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

☒ **SÌ** perché:

imprese e professionisti offrono beni o servizi in un mercato; mentre le persone fisiche e i condomini non offrono beni o servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

contributi

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (regionale)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di soggetti individuati per area geografica(territorio della Regione Friuli Venezia Giulia)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto: il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective), ed è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri(cd. provider perspective)

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)

◇ articolo 93, oppure

◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione arch. Amanda Burelli

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.